

SAN GIOVANNI SERVIZI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	66020 SAN GIOVANNI TEATINO (CH) PIAZZA MUNICIPIO
Codice Fiscale	01903620696
Numero Rea	CH 137283
P.I.	01903620696
Capitale Sociale Euro	103280.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA DI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI (381100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Appartenenza a un gruppo	si

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.186	1.581
5) avviamento	2.370	4.740
7) altre	-	3.377
Totale immobilizzazioni immateriali	3.556	9.698
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	76.860	88.981
4) altri beni	49.479	69.575
Totale immobilizzazioni materiali	126.339	158.556
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.300	7.300
Totale crediti verso altri	7.300	7.300
Totale crediti	7.300	7.300
Totale immobilizzazioni finanziarie	7.300	7.300
Totale immobilizzazioni (B)	137.195	175.554
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	14.749	27.269
Totale rimanenze	14.749	27.269
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	976	976
Totale crediti verso clienti	976	976
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	346.452	335.464
Totale crediti verso controllanti	346.452	335.464
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.667	515
Totale crediti tributari	13.667	515
5-ter) imposte anticipate	8.453	7.960
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.298	8.044
Totale crediti verso altri	9.298	8.044
Totale crediti	378.846	352.959
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	414.301	418.783
3) danaro e valori in cassa	318	1.014
Totale disponibilità liquide	414.619	419.797
Totale attivo circolante (C)	808.214	800.025
D) Ratei e risconti	33.193	30.323
Totale attivo	978.602	1.005.902
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	103.280	103.280
IV - Riserva legale	20.656	20.656
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	112.337	112.337
Totale altre riserve	112.337	112.337
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	437.458	467.650
Totale patrimonio netto	673.731	703.923
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	121.877	99.685
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	105.189	115.900
Totale debiti verso fornitori	105.189	115.900
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.746	22.617
Totale debiti tributari	17.746	22.617
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.159	26.752
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.159	26.752
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.900	37.024
Totale altri debiti	31.900	37.024
Totale debiti	182.994	202.293
Totale passivo	978.602	1.005.901

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.047.692	2.003.462
5) altri ricavi e proventi		
altri	13.626	28.757
Totale altri ricavi e proventi	13.626	28.757
Totale valore della produzione	2.061.318	2.032.219
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	164.703	172.131
7) per servizi	290.844	287.044
8) per godimento di beni di terzi	62.593	62.579
9) per il personale		
a) salari e stipendi	347.068	326.795
b) oneri sociali	111.286	107.604
c) trattamento di fine rapporto	22.572	22.719
e) altri costi	288.991	260.974
Totale costi per il personale	769.917	718.092
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.142	6.142
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	94.591	105.483
Totale ammortamenti e svalutazioni	100.733	111.625
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.521	(14.357)
14) oneri diversi di gestione	23.479	18.339
Totale costi della produzione	1.424.790	1.355.453
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	636.528	676.766
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	165	495
Totale proventi diversi dai precedenti	165	495
Totale altri proventi finanziari	165	495
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.631	4.590
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.631	4.590
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.466)	(4.095)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	632.062	672.671
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	195.097	205.361
imposte differite e anticipate	(493)	(340)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	194.604	205.021
21) Utile (perdita) dell'esercizio	437.458	467.650

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	437.458	467.650
Imposte sul reddito	194.604	205.021
Interessi passivi/(attivi)	4.466	4.095
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	636.528	676.766
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	25.442	25.442
Ammortamenti delle immobilizzazioni	100.733	111.625
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	126.175	137.067
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	762.703	813.833
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	12.520	(14.357)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(10.711)	(20.749)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.870)	(23.539)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-	(15.715)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(18.100)	14.021
Totale variazioni del capitale circolante netto	(19.161)	(60.339)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	743.542	753.494
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(4.466)	(4.095)
(Imposte sul reddito pagate)	(210.979)	(189.700)
(Utilizzo dei fondi)	(3.250)	(26.203)
Totale altre rettifiche	(218.695)	(219.998)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	524.847	533.496
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(86.720)	(62.544)
Disinvestimenti	24.346	24.346
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	1	-
Disinvestimenti	(1)	(1)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(62.374)	(38.199)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(467.650)	(390.248)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(467.650)	(390.248)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(5.177)	105.049
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	418.783	313.583
Danaro e valori in cassa	1.014	1.163
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	419.797	314.746
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	414.301	418.783
Danaro e valori in cassa	318	1.014

Totale disponibilità liquide a fine esercizio	414.619	419.797
---	---------	---------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 437.458.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore di “igiene ambientale”.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In merito alla normativa del D.lgs 175/2016 e al d.lgs 100/2017 si comunica che in data 11.09.2018 la società ha provveduto, tramite assemblea straordinaria, ad adeguare lo statuto societario e ad aggiornare i patti parasociali.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato principi contabili

Correzione di errori rilevanti

La Società non dovuto correggere errori rilevanti

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono avute problematiche di comparabilità e di adattamento.

Criteri di valutazione applicati

(Art.2427, primo comma , n.1 C.C. e principio contabile OIC 12)

I criteri usati non si discostano da quelli usati per l'esercizio precedente, in particolare per la continuità.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di cinque esercizi che corrisponde alla sua vita utile.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Attrezzature	12,50%
Macchine d'ufficio elettr.	20%
Automezzi	20%
Mobili d'ufficio	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Non sussistono al 31.12.2018 ratei e risconti di durata pluriennale.

Rimanenze magazzino

Le materie sono iscritte al minore tra il costo specifico di acquisto e quello desumibile dall'andamento del mercato.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.556	9.698	(6.142)

Sono costituite da costi sostenuti per adeguare lo statuto societario alla legge Madia, da costi di manutenzione straordinaria su beni di terzi, dall'avviamento pagato per l'acquisto di azienda di autotrasporto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	8.132	11.192	14.077	11.850	63.597	108.848
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.556	11.192	14.077	7.110	60.220	99.155
Valore di bilancio	1.581	-	-	4.740	3.377	9.698
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	(1)	(1)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(1)	(1)
Ammortamento dell'esercizio	395	-	-	2.370	3.377	6.142
Totale variazioni	(395)	-	-	(2.370)	(3.377)	(6.142)
Valore di fine esercizio						
Costo	8.133	11.192	14.077	11.850	63.597	108.849
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.947	11.192	14.077	9.480	63.597	105.293
Valore di bilancio	1.186	-	-	2.370	-	3.556

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2017	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2018
Costituzione	(395)			395	(790)
Trasformazione					
Fusione					

Descrizione costi	Valore 31/12/2017	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2018
Aumento capitale sociale					
Altre variazioni atto costitutivo	793				793
Totale	1.581			395	1.186

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Spese di costituzione della società e di modifiche dello statuto sociale		8.132
Spese di costituzione		4.906
Spese modifiche statutarie		1.250
Spese modifiche Statuto societario		1.976
(Fondi di ammortamento)		6.947
Fondo amm.to costi di costit. imp. e ampliament.		6.947
Spese di sviluppo		11.192
Spese di pubblicità		11.192
(Fondi di ammortamento)		11.192
Fondo amm.to costi di pubblicità		11.192
Software		14.077
Licenza d'uso software contabilità		2.479
Licenza d'uso software anthea		300
Software diversi		5.532
Software Windows		1.998
Software antivirus		215
Software bilancio		953
Software presenze		1.200
Software Pegaso presenze		1.400
(Fondi di ammortamento)		14.077
Fondo amm.to diritti di brevetto ind.le e op. dell' ingegno		14.077
Acquisto di azienda		11.850
Acquisto di azienda		11.850
(Fondi di ammortamento)		9.480
F.do ammort. cessione d'azienda		9.480
Spese incrementative su beni di terzi		61.441
Spese manutenzione straordinaria su automezzo		4.090
Spesa sistemazione ufficio		33.334
Manutenzione impianto elettrico		15.740
Lavori sistemazione strada		8.277
Altri costi pluriennali		2.156
Sito internet		2.156
(Fondi di ammortamento)		63.597
Fondo amm.to altre immobilizzazioni immateriali		63.597

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
126.339	158.556	(32.217)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.512	765.521	661.624	1.430.657
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.512	676.540	592.049	1.272.101
Valore di bilancio	-	88.981	69.575	158.556
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	71.742	14.978	86.720
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	27.271	(2.925)	24.346
Ammortamento dell'esercizio	-	56.592	37.999	94.591
Totale variazioni	-	(12.121)	(20.096)	(32.217)
Valore di fine esercizio				
Costo	3.512	809.993	679.527	1.493.032
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.512	733.133	630.048	1.366.693
Valore di bilancio	-	76.860	49.479	126.339

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Costruzioni leggere		3.512
Container box		3.512
(Fondi di ammortamento)		3.512
Fondo amm.to terreni e fabbricati		3.512
Attrezzature commerciali		809.993
Cassonetti		245.431
Container		189.389
Mastelli		168.222
Bidoni		158.251
Composter		34.858
Attrezzatura varia		9.011
Cestini		4.830
Altri		1
(Fondi di ammortamento)		733.133
Fondo amm.to attrezzature ind.li e comm.li		733.133
Mobili, arredi e dotazioni d'ufficio		17.392
Terminale scrivania con mensola		218
Libreria bassa		254
Sistema met. all. cm. 120,50		329
Tavola riunione		418
Libreria bassa		74
Appendiabiti		32
Cestino portaombrelli		90
S430 poltrona a gas		83

Costruzioni leggere		3.512
S440 poltrona bassa fissa 4 gambe		343
S430 poltrona bassa gas		83
S300 sedia fissa con braccioli		77
Sistema met. all. cm. 127,50		150
Libreria alta con ante		553
Parete divisoria		3.307
Poltrone ergonomiche		370
Bancone		964
Libreria-scrivania-tavolo-sedie		5.038
Tende per ufficio		600
Poltrona		195
Armadi in metallo		840
Attrezzature spogliatoio		1.408
Armadi in metallo		542
Accessori per ufficio		393
Tende per ufficio		762
Sedia sintesi		270
Altri		(1)
(Fondi di ammortamento)		16.551
Fondo amm.to arredi e mobili d'ufficio		16.551
Macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche e calcolatori		49.456
Fax nashuatec radius R80		723
Fotocopiatrice nashuatec D422		3.099
Scanner Epson		566
Modem esterno		62
Calcolatrice Olivetti Logos 552		83
Unità logica TFT colore		7.902
PC "ASSO"		1.285
Stampante termica e n.2 terminalini		2.750
PC "ASSO"		650
Culle ad infrarosso		390
Macchina fotografica		230
Telecamere OMB n.5		2.441
Telefono cordless		83
Stampante HP laserjet		400
Monitor Samsung		320
Terminalino raccolta dati		828
PC assemblato		1.617
Terminalini raccolta dati		6.795
Monitor Acer		212
Portatile Asus e lettore di barcode		750
Terminalino PDT IT7000		5.117
Samsung NC10		341
Monitor HP ZR22W		249
Terminale presenze IACCESS910		600
Notebook HP 4730S		690
Terminalini Dolphin 6000		2.470

Costruzioni leggere		3.512
Terminale rilevazione presenze		880
Armadio Rack		2.532
Tachodrive 3 scarico dati		850
PC Acer VM2631G		715
Terminale Dolphin6000		450
Personal Computer ASSO		1.200
PC HP 800		869
ASUS N705UN		1.310
Altri		(3)
(Fondi di ammortamento)		47.156
Fondo amm.to calcolatori e macchine elettroniche		47.156
Autovetture		13.388
Fiat Idea van 1.9 mj		13.388
Autocarri		599.291
IVECO ML150E18 tg. BN331NN		18.698
IVECO 35C13 tg. BH140AJ		759
IVECO 65E14 tg. DL364XS		56.409
IVECO AD260S36 DP860EP		144.999
IVECO AD260S36 tg. DL363XS		138.531
IVECO MH260E31 tg. CE570ZA		2.933
IVECO AD260S31 tg. CZ472KN		21.674
ISUZU L35 tg. EA770KY		29.500
ISUZU L35 tg. EB708AH		42.089
ISUZU P75 tg. ER120YL		59.800
ISUZU M50 tg. ES021WB		39.600
NISSAN tg.EW378AL		38.500
ISUZU L35 tg.DR885SS		1.676
MERCEDES ECONIC tg. DZ997TM		4.123
(Fondi di ammortamento)		566.341
Fondo amm.to automezzi		552.954
Fondo amm.to autovetture		13.388
Altri		(1)

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
7.300	7.300	

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	7.300	7.300	7.300
Totale crediti immobilizzati	7.300	7.300	7.300

	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ripristini di valore
Imprese controllate			
Imprese collegate			
Imprese controllanti			
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Altre imprese			

Nella voce crediti verso altri sono stati iscritti, per un importo pari a Euro 7.300,00 depositi cauzionali.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2017	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2018
Imprese controllate							
Imprese collegate							
Imprese controllanti							
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Altri	7.300						7.300
Arrotondamento							
Totale	7.300						7.300

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	7.300	7.300
Totale	7.300	7.300

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	7.300

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	7.300
Totale	7.300

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Depositi cauzionali in denaro		7.300
Cauzione capannone		6.300
Cauzione ufficio		1.000

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
14.749	27.269	(12.520)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	27.269	(12.520)	14.749
Totale rimanenze	27.269	(12.520)	14.749

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Materiali di consumo			11.988
Materiali di consumo			11.988
Materiali di manutenzione			927
Materiali di manutenzione			927
Altre ...			1.833
Indumenti di lavoro e vestiario			1.833

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
378.846	352.959	25.887

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	976	-	976	976
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	335.464	10.988	346.452	346.452
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	515	13.152	13.667	13.667
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	7.960	493	8.453	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.044	1.254	9.298	9.298
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	352.959	25.887	378.846	370.393

Nella voce "Crediti verso imprese controllanti" è iscritto il credito nei confronti del Comune di San Giovanni Teatino per i servizi di igiene ambientale prestati.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2018 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso imprese controllanti	346.452

Le imposte anticipate di € 8.453,00 sono relative a differenze fiscali temporanee deducibili per le quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	976	976
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	346.452	346.452
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.667	13.667
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	8.453	8.453
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.298	9.298
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	378.846	378.846

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2017		54.000	54.000
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2018		54.000	54.000

Il fondo svalutazione ex art. 106 DPR 917/86 comprende solo il credito nei confronti della ditta SOGESA S.p.A. Si attende la chiusura della procedura di fallimento.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Crediti documentati da fatture		54.976
Sogesa S.p.a.		54.000
Consac		976
(Fondi svalutazione crediti)		54.000
Fondo svalutazione credito Sogesa		54.000
Crediti commerciali		346.452
Comune di San Giovanni Teatino		346.452
Crediti IRES/IRAP		10.177
Credito IRES		9.932
Credito IRAP		245
Credito I.V.A.		3.490
Credito I.V.A.		3.490
Imposte anticipate		8.453
Credito Ires		8.123
Credito Irap		330
Crediti diversi		9.298
Credito INAIL		5.804
Credito gasolio per autotrazione		3.040
Credito imposta sostitutiva		5
Credito da fornitore		449

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Imprese controllate

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Imprese collegateDisponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
414.619	419.797	(5.178)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	418.783	(4.482)	414.301
Denaro e altri valori in cassa	1.014	(696)	318
Totale disponibilità liquide	419.797	(5.178)	414.619

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Banche c/c attivi		414.301
UBI Banca S.p.a.		404.520
Intesa San Paolo		9.781
Cassa e monete nazionali		206
Cassa contanti		206
Cassa valori bollati		112
Valori bollati		112

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
33.193	30.323	2.870

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	30.323	2.870	33.193
Totale ratei e risconti attivi	30.323	2.870	33.193

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi	33.193
	33.193

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Esigibili entro l'esercizio successivo		33.193
Risconti vari		33.193

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
673.731	703.923	(30.192)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi			
Capitale	103.280	-	-		103.280
Riserva legale	20.656	-	-		20.656
Altre riserve					
Riserva straordinaria	112.337	-	-		112.337
Totale altre riserve	112.337	-	-		112.337
Utile (perdita) dell'esercizio	467.650		467.650	437.458	437.458
Totale patrimonio netto	703.923	-	-	437.458	673.731

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	103.280	B
Riserva legale	20.656	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	112.337	A,B,C,D
Totale altre riserve	112.337	
Totale	236.273	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	103.280	20.656	112.337	390.248	626.521
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni				77.402	77.402

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				467.650	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	103.280	20.656	112.337	467.650	703.923
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni				(30.192)	(30.192)
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				437.458	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	103.280	20.656	112.337	437.458	673.731

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Quote		103.280
Capitale sociale		103.280
Riserva legale		20.656
Riserva legale		20.656
Riserva straordinaria		112.337
Riserva straordinaria		112.337

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
121.877	99.685	22.192

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	99.685
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	25.442

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Utilizzo nell'esercizio	3.250
Totale variazioni	22.192
Valore di fine esercizio	121.877

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Fondo TFR		121.877
Fondo TFR operai		90.858
Fondo TFR impiegati		31.019

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
182.994	202.293	(19.299)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	115.900	(10.711)	105.189	105.189
Debiti tributari	22.617	(4.871)	17.746	17.746
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.752	1.407	28.159	28.159
Altri debiti	37.024	(5.124)	31.900	31.900
Totale debiti	202.293	(19.299)	182.994	182.994

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al valore nominale in quanto la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce "Debiti tributari" sono iscritti debiti per imposte relative alle ritenute IRPEF da versare pari ad € 17.746,00.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Fornitori di beni e servizi		82.886
Debiti verso fornitori		82.886
Fatture da ricevere		22.303
Fatture da ricevere		22.303
Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte		17.746

Fornitori di beni e servizi		82.886
Ritenute IRPEF dipendenti		12.738
Ritenute IRPEF collaboratori		2.686
Addizionale regionale		123
Addizionale comunale		40
Ritenute professionisti		2.160
Altri		(1)
Enti previdenziali		28.159
Competenze Inps		18.460
Competenze Inps quattordicesima		4.770
Gestione separata amministratori		4.929
Debiti verso il personale per ferie non godute, mensilità e premi maturati		29.575
Quattordicesima impiegati		4.088
Quattordicesima operai		7.231
Retribuzione dipendenti		18.256
Altri debiti ...		2.325
Contributo sindacato		185
Assistenza FASDA		765
Condominio		71
Agenzia Entrate		127
Banca		1.178
Altri		(1)

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	105.189	105.189
Debiti tributari	17.746	17.746
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.159	28.159
Altri debiti	31.900	31.900
Debiti	182.994	182.994

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	105.189	105.189
Debiti tributari	17.746	17.746
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.159	28.159
Altri debiti	31.900	31.900
Totale debiti	182.994	182.994

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.061.318	2.032.219	29.099

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.047.692	2.003.462	44.230
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	13.626	28.757	(15.131)
Totale	2.061.318	2.032.219	29.099

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite e prestazioni	2.047.692
Altri ricavi e proventi	13.626
Totale	2.047.692

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.047.692
Totale	2.047.692

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Corrispettivi cessioni di beni e prestazioni di servizi a cui è diretta l'attività dell'impresa		2.047.692
Raccolta Porta a Porta paese		1.243.584
Raccolta porta a porta z.i		169.164
Spazzamento		394.800
Servizio grandi utenze		194.790
Noleggio container scarrabili		45.354
Sopravvenienze attive		800
Sopravvenienze attive varie		800
Beneficio gasolio		11.476
Beneficio gasolio per autotrazione		11.476

Corrispettivi cessioni di beni e prestazioni di servizi a cui è diretta l'attività dell'impresa		2.047.692
Rimborsi vari		1.350
Rimborsi vari		1.350

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.424.790	1.355.453	69.337

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	164.703	172.131	(7.428)
Servizi	290.844	287.044	3.800
Godimento di beni di terzi	62.593	62.579	14
Salari e stipendi	347.068	326.795	20.273
Oneri sociali	111.286	107.604	3.682
Trattamento di fine rapporto	22.572	22.719	(147)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	288.991	260.974	28.017
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	6.142	6.142	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	94.591	105.483	(10.892)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	12.521	(14.357)	26.878
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	23.479	18.339	5.140
Totale	1.424.790	1.355.453	69.337

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Materiali di consumo		40.632
Materiali di consumo generale		13.146
Materiali di consumo specifici		27.487
Altri		(1)
Materiali di manutenzione		1.909
Materiali di manutenzione		1.909
Cancelleria		3.797
Materiale di cancelleria		3.797
Carburanti e lubrificanti		108.391
Carburante automezzi		106.506
Carburante autovettura		1.884
Altri		1
Indumenti di lavoro		4.062
Indumenti di lavoro e vestiario		4.062
Altre spese ...		5.912
Acquisto e riparazione pneumatici		5.912
Trasporti		7.231

Materiali di consumo		40.632
Pedaggi		6.326
Trasporto di terzi		805
Noleggio mezzi e attrezzature		100
Energia elettrica		4.072
Energia elettrica		4.072
Compensi agli amministratori		57.600
Compenso amministratori		57.600
Compensi ai sindaci		14.692
Compenso Collegio Sindacale		14.692
Ricerca, addestramento e formazione		3.324
Formazione personale		3.324
Pulizia esterna		1.800
Pulizia locali		1.800
Pubblicità (non materiale pubblicitario)		5.420
Spese promozione raccolta differenziata		5.420
Spese per automezzi (manutenzione, assicurazione)		68.979
Spese di manutenzione e riparazione		49.597
Assicurazione autoveicoli		15.836
Revisione autoveicoli		1.400
Spese varie per automezzi		688
Lavaggio autoveicoli		1.242
Pratiche auto		216
Servizi amministrativi		2.057
Spese amministrative		405
Spese pratiche societarie		1.652
Mense gestite da terzi e buoni pasto		8.930
Buoni pasto		8.930
Canoni di assistenza tecnica (management fees)		5.427
Assistenza software-hardware		5.427
Spese legali e consulenze		28.747
Consulenze professionali		28.747
Spese telefoniche		7.228
Spese telefoniche		7.228
Spese postali e di affrancatura		35
Spese postali		35
Spese servizi bancari		1.792
Spese commissioni bancarie		1.792
Assicurazioni diverse		9.655
Assicurazione R.C., incendio e fidejussione		9.655
Spese di rappresentanza interamente deducibili		1.290
Spese di rappresentanza		1.290
Contributi gestione separata		13.144
Contributi gestione separata		13.144
Commissioni agenzia interinale		42.709
Commissioni agenzia interinale		42.709
Altri		6.714
Spese varie		534

Materiali di consumo		40.632
Dominio internet		36
Prestazioni di terzi		3.313
Contributo di solidarieta		306
Visitra medica		2.510
Spese incasso fornitori		15
Affitti e locazioni		62.413
Canoni di locazione		62.413
Altri		180
Spese condominiali		180
Retribuzioni in denaro		347.068
Stipendi		117.498
Salari		229.570
Oneri previdenziali a carico dell'impresa		101.547
Contributi sociali su stipendi		33.898
Contributi sociali su salari		67.649
Oneri assistenziali a carico dell'impresa		9.739
Premio Inail impiegati		675
Premio Inail operai		9.064
Trattamento di fine rapporto		22.572
Accantonamento T.F.R. impiegati		7.753
Accantonamento T.F.R. operai		14.819
Omaggi ai dipendenti		400
Omaggi a dipendenti		400
Costi personale di agenzia interinale		284.957
Costo personale di agenzia interinale		284.957
Altri		3.634
Analisi cliniche		576
Assistenza Fasda		3.058
Ammortamento costi di impianto e di ampliamento		395
Amm.to Spese di costituzione		395
Ammortamento avviamento		2.370
Amm.to avviamento		2.370
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali		3.377
Amm.to spese manutenzione straordinaria		3.377
Ammortamento ordinario attrezzature industriali e commerciali		56.592
Amm.to attrezzature industriali e commerciali		56.592
Ammortamento ordinario altri beni materiali		37.999
Amm.to calcolatori e macchine elettroniche		1.580
Amm.to automezzi		36.030
Amm.to mobili d'ufficio		389
Rimanenze iniziali		27.269
Rimanenze iniziali		27.269
(Rimanenze finali)		14.749
Rimanenze finali		14.749
Imposte di bollo		271
Imposta di bollo		271
Imposta di registro		1.024

Materiali di consumo		40.632
Imposta di registro		1.024
Tasse di concessione governativa		310
Tasse di concessione governativa		310
Tasse di circolazione		2.914
Bollo automezzi		2.681
Bollo autovetture		234
Altri		(1)
Tassa sui rifiuti		2.471
Tassa rifiuti		2.471
Altre imposte e tasse		2.048
Imposte e tasse deducibili		382
Diritti di segreteria		123
Albo autotrasporto e rifiuti		1.231
Contributo di bonifica		287
Vidimazione registro rifiuti		25
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria		2.472
Quote associative		2.472
Abbonamenti riviste, giornali		6.953
Abbonamenti vari		6.314
Testi professionali		639
Multe e ammende		189
Multe e sanzioni		189
Sopravvenienze passive		115
Sopravvenienze passive		115
Valori bollati e postali		96
Valori bollati e postali		96
Altri		4.617
Canone di locazione		108
Abbuoni passivi		9
Erogazioni liberali indeducibili		4.500

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce "Altri costi del personale" comprende il costo del lavoro interinale.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Si riferiscono a costi della produzione non allocabili nelle precedenti voci e non comprendono costi di entità o incidenza eccezionale.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(4.466)	(4.095)	(371)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	165	495	(330)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(4.631)	(4.590)	(41)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(4.466)	(4.095)	(371)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	4.631
Totale	4.631

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari						
Interessi fornitori					631	631
Interessi medio credito						
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie					4.000	4.000
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					4.631	4.631

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					143	143
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					21	21
Arrotondamento					1	1
Totale					165	165

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Interessi su depositi bancari		143
Interessi attivi di conto corrente		143
Abbuoni, sconti, e altri interessi		21
Arrotondamenti attivi		21
Interessi passivi su altri debiti (verso fornitori, Erario, enti previdenziali e assistenziali)		631
Interessi passivi su debiti fiscali		631
Commissioni su anticipo fatture		4.000
Commissioni su anticipo fatture		4.000

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale			

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Totale			

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non vi sono.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non vi sono.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
194.604	205.021	(10.417)

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	195.097	205.361	(10.264)
IRES	146.907	156.926	(10.019)
IRAP	48.190	48.435	(245)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(493)	(340)	(153)
IRES	(411)	(258)	(153)
IRAP	(83)	(83)	
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	194.604	205.021	(10.417)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	632.062	
Onere fiscale teorico (%)	24	151.695
Variazioni fiscali in aumento	10.987	2.637
Variazioni fiscali in diminuzione	(30.631)	(7.351)
Imponibile Ires	612.418	146.980
Ace 2018		(74)
Ires corrente		146.906

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.406.445	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	67.791
Variazioni in aumento	77.259	
Deduzioni art. 11 (Inail)	(9.739)	
Costo residuo del personale	(474.168)	
Imponibile Irap	979.797	
IRAP corrente per l'esercizio		48.190

Il saldo è composto:

IRES imposte correnti 146.907,00

IRAP imposte correnti 48.190,00

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non vi è fiscalità differita passiva.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di crediti per imposte anticipate sono costituite: i) svalutazione del credito verso il fallimento Sogesa recuperabile nel periodo di certezza e definitività della perdita; ii) minore deducibilità fiscale della quota di ammortamento dell'avviamento. Il totale dei crediti per imposte anticipate Ires ammonta a Euro 8.123; il totale dei crediti per imposte anticipate Irap ammonta a Euro 330.

Le imposte anticipate Ires dell'esercizio ammontano a Euro 411; le imposte anticipate Irap dell'esercizio ammontano a Euro 83.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

IRES		146.907
Ires imposte correnti		146.907
IRAP		48.190
Irap imposte correnti		48.190
(IRES)		411
Ires anticipata		411
(IRAP)		83
Irap anticipata		83

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	3	3	
Operai	8	8	
Altri			
Totale	11	11	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello per i dipendenti del settore per i servizi di igiene ambientale.

	Numero medio
Impiegati	3
Operai	8
Totale Dipendenti	11

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	57.600	10.012

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.680
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.680

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	2.000	52
Totale	2.000	

Descrizione	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Quote	2.000	52
Totale	2.000	-

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 28 febbraio 2019 si è tenuta l'assemblea soci per la scelta dell'organo amministrativo di tipo collegiale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è controllata dal Comune di San Giovanni Teatino con sede legale in P.zza Municipio che esercita la direzione. Essendo il soggetto controllante un Ente pubblico territoriale si omette di riportare il prospetto riepilogativo dei dati del controllante dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 in quanto i dati non sono ancora disponibili.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2018	Euro	437.458
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	437.458

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Ernesto Anchini

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Venanzio PACIOCCO, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

SAN GIOVANNI SERVIZI S.R.L.

Sede in PIAZZA MUNICIPIO -66020 SAN GIOVANNI TEATINO (CH) Capitale sociale Euro 103.280,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2018 riporta un risultato positivo pari a Euro 437.458.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della gestione dei rifiuti. L'azienda è certificata sia per il sistema di gestione per la qualità con la UNI EN ISO 9001:2015, sia per il sistema di gestione della sicurezza con la norma OHSAS 18001:2007. Inoltre si è avviato l'iter per la certificazione del sistema ambientale ISO 14001.

Andamento della gestione**Andamento economico generale**

Nell'anno 2018 la società ha continuato a mantenere e migliorare i suoi processi direzionali ed operativi che ormai da anni la contraddistinguono nel settore della gestione dei rifiuti.

In un momento economico generale particolarmente difficile, si segnala con una certa soddisfazione, il raggiungimento di un risultato economico positivo, frutto di una oculata politica gestionale dei costi/benefici e delle risorse umane ottimamente impiegate.

In merito alla normativa del D.lgs 175/2016 e al D.lgs 100/2017 la società ha provveduto ad adeguare lo statuto societario e ad aggiornare i patti parasociali.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo confermando l'andamento degli ultimi anni.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Ricavi Netti	2.061.318	2.032.219	2.018.451
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	723.635	759.634	719.509
Reddito operativo (Ebit)	636.528	676.766	592.505
Utile (perdita) d'esercizio	437.458	467.650	390.248
Attività fisse	137.195	175.554	248.981
Patrimonio netto complessivo	673.731	703.923	626.521
Posizione finanziaria netta	421.919	427.097	322.046

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
valore della produzione	2.061.318	2.032.219	2.018.451
margine operativo lordo	723.635	759.634	719.509
Risultato prima delle imposte	632.062	672.671	589.899

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ricavi netti	2.047.692	2.003.462	44.230
Costi esterni	554.140	525.736	28.404
Valore Aggiunto	1.493.552	1.477.726	15.826
Costo del lavoro	769.917	718.092	51.825
Margine Operativo Lordo	723.635	759.634	(35.999)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	100.733	111.625	(10.892)
Risultato Operativo	622.902	648.009	(25.107)
Proventi non caratteristici	800	800	800
Proventi e oneri finanziari	(4.466)	(4.095)	(371)
Risultato Ordinario	632.062	672.671	(40.609)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	632.062	672.671	(40.609)
Imposte sul reddito	194.604	205.021	(10.417)
Risultato netto	437.458	467.650	(30.192)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
ROE netto	1,85	1,98	1,65
ROE lordo	2,68	2,85	2,50
ROI	0,65	0,67	0,61
ROS	0,31	0,34	0,30

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	3.556	9.698	(6.142)
Immobilizzazioni materiali nette	126.339	158.556	(32.217)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale immobilizzato	129.895	168.254	(38.359)
Rimanenze di magazzino	14.749	27.269	(12.520)
Crediti verso Clienti	976	976	
Altri crediti	377.870	351.983	25.887
Ratei e risconti attivi	33.193	30.323	2.870
Attività d'esercizio a breve termine	426.788	410.551	16.237
Debiti verso fornitori	105.189	115.900	(10.711)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	45.905	49.369	(3.464)
Altri debiti	31.900	37.024	(5.124)
Ratei e risconti passivi			
Passività d'esercizio a breve termine	182.994	202.293	(19.299)
Capitale d'esercizio netto	243.794	208.258	35.536
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	121.877	99.685	22.192

Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine	121.877	99.685	22.192
Capitale investito	251.812	276.827	(25.015)
Patrimonio netto	(673.731)	(703.923)	30.192
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	7.300	7.300	
Posizione finanziaria netta a breve termine	414.619	419.797	(5.178)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(251.812)	(276.826)	25.014

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Margine primario di struttura	536.536	528.369	377.540
Quoziente primario di struttura	4,91	4,01	2,52
Margine secondario di struttura	658.413	628.054	477.986
Quoziente secondario di struttura	5,80	4,58	2,92

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2018 era la seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari	414.301	418.783	(4.482)
Denaro e altri valori in cassa	318	1.014	(696)
Disponibilità liquide	414.619	419.797	(5.178)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	414.619	419.797	(5.178)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio			

successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(7.300)	(7.300)	
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	7.300	7.300	
Posizione finanziaria netta	421.919	427.097	(5.178)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Liquidità primaria	4,47	3,93	2,88
Liquidità secondaria	4,55	4,07	2,93
Indebitamento	0,45	0,43	0,52
Tasso di copertura degli immobilizzi	5,80	4,58	2,92

L'indice di liquidità primaria è pari a 4,47. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 4,55. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,45. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 5,80, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha continuato ad investire in corsi di formazione sulla sicurezza del personale come attestato anche dalla certificazione per il sistema di gestione della sicurezza con la norma OHSAS 18001:2007. La società al 31.12.2018 ha n° 3 impiegati e n° 8 operai ed inoltre ha fatto ricorso anche a lavoratori interinali.

In merito alla causa di licenziamento intentata da un dipendente il Tribunale di Chieti con sentenza n.424/2018 pubblicato il giorno 11.12.2018 RG n.1044/2017, rigetta l'istanza e condanna il dipendente al pagamento delle spese. La società ha provveduto a revisionare ed implementare il modello organizzativo 231/2001 con un adeguato sistema di Whistleblowing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio 2018 non si sono verificati danni causati all'ambiente e alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	71.742
Altri beni	14.978

Tali investimenti si riferiscono principalmente ad attrezzature attinenti il servizio di raccolta.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che la società non ha sostenuto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con il comune di San Giovanni Teatino, che detiene il 51% delle quote societarie della San Giovanni Servizi Srl e rapporti con la collegata DECO S.p.A. La società ha intrattenuto i seguenti rapporti:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
DECO						707,20
Comune di San Giovanni Teatino			346.452		2.047.692	
Totale						

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società per la sua natura non possiede azioni proprie, né quote e/o azioni dell'ente controllante, anche per il tramite di società fiduciarie ed interposta persona.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia. Non vi sono attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità.

Rischio di liquidità

Si ritiene che la società non sia esposta a significativi rischi di liquidità.

Rischio di mercato

Non esistono significativi rischi di prezzi, di cambi e interessi, né rischi di concorrenza o di contrazione della domanda.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

La società opera nel settore della gestione dei rifiuti e conseguentemente le principali classi di rischio e grandezze in essere sono correttamente rappresentate nel rischio del credito, la società ha altresì adottato politiche generali di risk management con l'utilizzo dello strumento dell'anticipo su fatture

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda l'evoluzione della gestione la società, sta verificando i modi e i tempi per l'attivazione del servizio di raccolta della plastica, del vetro e dell'alluminio in modo separato.

Sedi secondarie

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che la sede legale è a San Giovanni Teatino, in p.zza Municipio, e l'ufficio amministrativo è sempre nel comune di San Giovanni Teatino in via Largo Wojtyla,n.25 ,mentre i depositi sono situati a San Giovanni Teatino rispettivamente in via Mons. Giovanni Potenza,n.36 ed in via Gregorio Magno, snc.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La vostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 185/2008.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di amministrazione
dott. Ernesto Anchini

Il sottoscritto Dott. Venanzio PACIOCCO, iscritto all'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Pescara al n. 106 Sez. "A", quale incaricato della società', ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Chieti Pescara, autorizzata con provvedimento AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017 dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale Abruzzo.

SAN GIOVANNI SERVIZI S.R.L.

Sede in PIAZZA MUNICIPIO - 66020 SAN GIOVANNI TEATINO (CH) Capitale sociale Euro 103.280,00 I.V.

Relazione unitaria del Collegio sindacale all'assemblea dei soci

Ai signori Soci della SAN GIOVANNI SERVIZI S.R.L.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*"

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39 **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società SAN GIOVANNI SERVIZI S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società SAN GIOVANNI SERVIZI S.R.L. al 31/12/2018 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario con il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori della San Giovanni Servizi s.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario della San Giovanni Servizi s.r.l al 31/12/2018, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario, con il bilancio d'esercizio della Società SAN GIOVANNI SERVIZI S.R.L. al 31/12/2018 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione e quella sul governo societario sono coerenti con il bilancio di esercizio della Società SAN GIOVANNI SERVIZI S.R.L. al 31/12/2018, pertanto non abbiamo nulla da riportare.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art.14,comma 2,lett. e) del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39,rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione,non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.***Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati***

Dato atto della conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- 1) la tipologia dell'attività svolta;
- 2) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le

criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, alle riunioni del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate

dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo ai sensi del d.lgs. 231/2011 che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

1. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.
2. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
 3. Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, indicano e illustrano in maniera adeguata le principali operazioni effettuate con parti correlate o infragruppo.
 4. Nel corso dell'esercizio
 - non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile
 - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..
 5. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.
 6. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
 7. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione, salvo il fatto che lo statuto e i patti parasociali sono stati adeguati al D. lgs. 175/2016 e s.m.i. solo l'11 settembre 2018.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sul governo societario di cui all'art. 6, co. 4 d.lgs. 175/2016;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c..

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;

- per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del progetto di bilancio di esercizio, l'organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, del codice civile, applicando criteri di valutazione conformi alla disciplina del codice civile, in continuità rispetto a quanto fatto negli esercizi precedenti.
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal d.Lgs. 135/2016, tramite il quale è stata data attuazione alla direttiva 2014/56/UE. Il collegio sindacale rileva che gli amministratori, nella redazione del bilancio, hanno motivato nella nota integrativa la mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato stante l'irrilevanza degli effetti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la predisposizione della relazione sul governo societario ex art. 6,co. 4,D.lgs. 175/2016;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, del Codice civile i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo. I costi di impianto e ampliamento, infatti, erano stati iscritti con il consenso del collegio sindacale nell'attivo dello stato patrimoniale già dal bilancio 2016;
- Si dà atto ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, del Codice civile dell'esistenza della voce "avviamento" che risulta ammortizzato in accordo alle disposizioni di legge e che erano stati iscritti con il consenso del collegio sindacale nell'attivo dello stato patrimoniale;
- si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto dei costi di impianto e ampliamento e dell'avviamento iscritti nell'attivo;

- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis del Codice civile, relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- il collegio sindacale ha preso atto che l'organo amministrativo ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal registro delle imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione all'art.5, comma 4, del DPCM n. 304 del 10 dicembre 2008;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il Collegio sindacale non ha nulla da osservare, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 437.458,00 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	978.602
Passività	Euro	304.871
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	236.273
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	437.458

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	2.061.318
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	1.424.790
Differenza	Euro	636.528
Proventi e oneri finanziari	Euro	(4.466)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Risultato prima delle imposte	Euro	632.062

Imposte sul reddito	Euro	194.604
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	437.458

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 437.458,00. Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa. I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, così come redatto dagli amministratori.

San Giovanni Teatino, 12.04.2019

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott.ssa Di Meo Valenzia (Presidente) _____

Dott. Fattorini Giorgio (Sindaco effettivo) _____

Dott. Sborgia Alessio (Sindaco effettivo) _____

Il sottoscritto Dott. Venanzio PACIOCCO, iscritto all'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Pescara al n. 106 Sez. "A", quale incaricato della società, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Chieti Pescara, autorizzata con provvedimento AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017 dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale Abruzzo.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi ex art.6 c.4 e art.14 – D.Lgs 19 Agosto 2016, n.175 e s.m.i.EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”.

Ai sensi del successivo art. 14:

“Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato

dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempra il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]".

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale.

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività".

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi.

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta intesa - ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 - come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate".

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda - pur economicamente sana - risente di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), "la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento";

- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI.

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;

L'organo di amministrazione non ha ritenuto di implementare al momento l'analisi prospettica poiché i dati storici e degli indicatori mostrano una sostanziale continuità nei valori positivi facendo ritenere che nel futuro non abbiano a modificare il loro trend.

L'organo amministrativo ha deciso di effettuare un monitoraggio trimestrale tramite l'analisi di situazioni economiche/patrimoniali in modo da valutare eventuali situazioni di criticità

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;

- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;

- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti) sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

	2018	2017	2016	2015
Stato Patrimoniale				
Margini				
Margine tesoreria di	206.206	133.136	74.826	7022
Margine struttura di	99.078	60.719	-12.708	-102.477

Margine di disponibilità	220.955	160.405	87.738	25.332
Indici				
Indice di liquidità	1,33	1,20	1,12	1,01
Indice di disponibilità	1,36	1,24	1,14	1,04
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,72	1,35	0,95	0,70
Indipendenza finanziaria	0,24	0,33	0,24	0,24
Leverage	4,14	4,26	4,11	4,19
Conto economico				
Margini				
Margine operativo lordo (MOL)	737.261	788,391	746,794	787.621
Risultato operativo (EBIT)	636.528	676.766	592.505	641.232
Indici				
Return on Equity (ROE)	1,85	1,98	1,65	1,79
Return on Investment (ROI)	1,14	1,16	0,91	0,84
Return on sales (ROS)	0,31	0,34	0,30	0,32
Altri indici e indicatori				

Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	2,09	1,97	2,03	2,03
Rapporto tra PFN e EBITDA	0,58	0,56	0,44	0,31
Rapporto tra PFN e NOPAT	0,66	0,63	0,54	0,38
Rapporto D/E (Debt/Equity)	0,62	0,60	0,51	0,35
Rapporto oneri finanziari su MOL	0,63	0,53	0,36	0,90

2.2. Altri strumenti di valutazione.

Per meglio comprendere la struttura patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito i relativi prospetti di riclassificazione.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali nette	3.556	9.698	15.839	19.610
Immobilizzazioni materiali nette	126.339	158.556	225.842	311.840
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie				
Capitale immobilizzato	129.895	168.254	241.681	331.450
Rimanenze di magazzino	14.749	27.269	12.912	18.310
Crediti verso Clienti	976	976	976	6.847
Altri crediti	377.870	351.983	386.154	392.070
Ratei e risconti attivi	33.193	30.323	6.784	7.465
Attività d'esercizio a breve termine	426.788	410.551	406.826	424.692
Debiti verso fornitori	105.189	115.900	136.649	81.074

Acconti				
Debiti tributari e previdenziali	45.905	49.369	42.626	47.179
Altri debiti	31.900	37.024	48.596	43.172
Ratei e risconti passivi			15.715	31.430
Passività d'esercizio a breve termine	182.994	202.293	243.586	202.855
Capitale d'esercizio netto	243.794	208.258	163.240	221.837
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	121.877	99.685	100.446	127.809
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)				
Altre passività a medio e lungo termine				
Passività a medio lungo termine	121.877	99.685	100.446	127.809
Capitale investito	251.812	276.827	304.475	425.478
Patrimonio netto	(673.731)	(703.923)	(626.521)	(659.668)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	7.300	7.300	7.300	7.300
Posizione finanziaria netta a breve termine	414.619	419.797	314.746	226.890
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(251.812)	(276.826)	(304.475)	(425.478)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2018 era la seguente:

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari	414.301	418.783	313.583	224.031
Denaro e altri valori in cassa	318	1.014	1.163	2.859
Disponibilità liquide	414.619	419.797	314.746	226.890
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				

Debiti finanziari a breve termine

Posizione finanziaria netta a breve termine	414.619	419.797	314.746	226.890
Crediti finanziari	(7.300)	(7.300)	(7.300)	(7.300)
Posiz. Finanz. netta a m/1 termine	7.300	7.300	7.300	7.300
Posizione finanziaria netta	421.919	427.097	322.046	234.190

Esame dei risultati economici conseguiti

Per meglio comprendere i risultati economici della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Ricavi netti	2.047.692	2.003.462	1.991.166	1.974.866
Costi esterni	554.140	525.736	548.503	532.561
Valore Aggiunto	1.493.552	1.477.726	1.442.663	1.442.305
Costo del lavoro	769.917	718.092	723.154	693.926
Margine Operativo Lordo	723.635	759.634	719.509	748.379
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	100.733	111.625	154.289	146.389
Risultato Operativo	622.902	648.009	565.220	601.990
Proventi diversi	800	28.757	27.285	39.242
Proventi e oneri finanziari	(4.466)	(4.095)	(2.606)	(6.796)
Risultato Ordinario	632.062	672.671	589.899	634.436
Componenti straordinarie nette				
Risultato prima delle imposte	632.062	672.671	589.899	634.436
Imposte sul reddito	194.604	205.021	199.651	211.041
Risultato netto	437.458	467.650	390.248	423.395

3. MONITORAGGIO PERIODICO.

L'organo amministrativo provvederà a redigere con cadenza almeno semestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-quater del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

“L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente,

in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4].

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]”

La società si è uniformata alle richieste dell'ente controllore comune di San Giovanni Teatino, con protocollo 23/2017 del 15/06/2017, in merito agli obiettivi e alle linee di indirizzo, inviando periodicamente al comune:

1. Un report economico TRIMESTRALE ;
2. Elenco annuale degli acquisti di beni e servizi di maggior rilevanza economica;
3. Assunzioni e principali atti di gestione del personale-quadrimestrale;
4. Elenco semestrale reclami;
5. Rilevazioni di Customer satisfaction con cadenza annuale;
6. Gestione di reclami e disservizi;

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2018.

Si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2018, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ.

La San Giovanni Servizi S.r.l. è stata costituita il 18 ottobre 1999 tra il Comune di San Giovanni Teatino e la società ECOR S.r.l..

La società ha per oggetto sociale la gestione dei servizi pubblici di igiene urbana relativamente alle seguenti attività: raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, assimilati e rifiuti speciali, comprese le frazioni dei rifiuti urbani destinati al recupero e/o riciclo (raccolte differenziate) tutto tramite un servizio di raccolta porta a porta; nonché spazzamento delle aree pubbliche.

La società svolge l'attività utilizzando tecnologie avanzate e personale altamente qualificato applicando le migliori pratiche nei settori di tutela ambientale, di sicurezza del lavoro e della qualità dei processi riuscendo ad ottenere la certificazione sia per il sistema di gestione per la qualità con la UNI EN ISO 9001:2015, sia per il sistema di gestione della sicurezza con la norma OHSAS 18001:2007. Inoltre si è avviato l'iter per la certificazione del sistema ambientale ISO 14001.

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2018 è il seguente:

Il capitale sociale interamente versato è di € 103.280,00 così suddiviso:

Comune di San Giovanni Teatino € 52.672,80 titolare di n.1020 quote pari al 51% del capitale sociale

ECOR S.r.l. € 50.607,20 titolare di n.980 quote pari al 49% del capitale sociale

3. ORGANO AMMINISTRATIVO.

L'organo amministrativo è costituito da un Consiglio di Amministrazione nominato con delibera assembleare in data 2 maggio 2013, ed è in regime di *prorogatio*.

I componenti sono:

Anchini Ernesto	Presidente
Diodato Arduino	Consigliere
Messicano Michela	Consigliere
Galasso Claudio	Consigliere
Di Campi Angelo	Consigliere

4. ORGANO DI CONTROLLO - REVISORE.

L'organo di controllo è costituito da un collegio sindacale nominato con delibera assembleare in data 30 agosto 2016 e si occupa anche del controllo contabile. Rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2018, è formato dai seguenti membri:

Di Meo Valenzia	Presidente
Fattorini Giorgio	Sindaco effettivo

Sborgia Alessio	Sindaco effettivo
Caneloro Costantino	Sindaco supplente
Donatelli Alberto	Sindaco supplente

La società è dotata di un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 la cui applicazione viene costantemente monitorata dall'Organismo interno di Vigilanza formato dai seguenti membri:
dott. Antonello Pace
avv. Andrea La Cioppa

5. IL PERSONALE.

Si segnalano le buone relazioni industriali e sindacali dell'azienda con tutti i soggetti interlocutori ed in particolare il clima sindacale improntato alla massima collaborazione e teso sempre al raggiungimento del massimo risultato del servizio nel rispetto dei diritti dei lavoratori e delle loro attitudini professionali ed umane.

La crescita e la valorizzazione professionale delle persone, quale fattore determinante per l'evoluzione e lo sviluppo delle proprie attività rimane uno degli obiettivi primari della Società. L'elevato livello delle competenze e delle conoscenze acquisite, nonché l'impegno, la flessibilità, la dedizione nei compiti assegnati e la ricerca quotidiana dell'eccellenza nel proprio lavoro, sono un patrimonio prezioso che intendiamo preservare ed incrementare.

Si comunica che si è proceduto a fornire secondo l'art. 25 c.1 del T.U. sulle società partecipate una ricognizione del personale in servizio la quale è stata inoltrata al Comune. In merito alla causa di licenziamento il Tribunale di Chieti con sentenza n.424/2018 pubblicato il giorno 11.12.2018 RG n.1044/2017, rigetta l'istanza e condanna il dipendente al pagamento delle spese. La società ha provveduto a revisionare ed implementare il modello organizzativo 231/2001 con un adeguato sistema di Whistleblowing.

La situazione del personale occupato al 31.12.2018 è riportata nel prospetto seguente.

Organico	31/12/2018
Dirigenti	
Quadri	
Impiegati	3
Operai	8
Altri	
Totale	11

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2018.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2.

L'azienda non risulta esposta a particolari rischi od incertezze, se non i generici rischi di mercato e finanziari, legati alla crisi macro-economica e finanziaria globale ad oggi in atto, a cui risultano attualmente sottoposti tutti gli operatori economici. In merito alla situazione dei debiti e crediti reciproci tra il socio Comune di San Giovanni Teatino e la San Giovanni Servizi s.r.l. il saldo netto che la società vantava nei confronti del Comune era pari ad € 346.452,00 come asseverato dal collegio sindacale.

Più precisamente la società:

- pur realizzando la totale quota del proprio fatturato con il Comune, non è esposta a particolari rischi in quanto il servizio è svolto con professionalità ed a normali condizioni di mercato e risulta ad oggi in possesso di tutti i requisiti di solidità patrimoniale e solvibilità finanziaria;
- gode ad oggi di un buon grado di rating da parte del sistema bancario e quindi non è esposta a particolari rischi di revoca degli affidamenti in essere;
- grazie all'affidabilità di cui al punto precedente, non è gravata da tassi di interesse particolarmente rilevanti e lo stesso reputiamo avvenga anche nel corrente esercizio;
- visto il tipo di attività svolta, non è soggetta a rischi "paese" né alle oscillazioni dei cambi, svolgendo infatti la propria attività esclusivamente in Italia e con controparti italiane.

Stante quanto sopra, non sussistono, alla data di redazione del bilancio, eventi che potrebbero compromettere la capacità dell'impresa di continuare la propria attività nel prevedibile futuro, e tali da far venir meno il presupposto della continuità aziendale (going concern).

Non sussistono altresì particolari rischi con riferimento alla continuità aziendale nel 2019. Per verificare le soglie di allarme relative al superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento la società ha provveduto a determinare i seguenti indici e/o indicatori:

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
		7		
Diff. valore e costo di produzione	636.528	676.766	592.505	641.232
Indice durata crediti (giorni)	67	63	70	73
Indice durata debiti (giorni)	32	36	41	31
Indice struttura finanziaria	2,81	1,83	1,31	1,07
Oneri finanziari su fatturato	0,002	0,002	0,003	0,005
Attivo circolante su passività correnti	1,40	1,23	1,13	1,04

Si precisa che non si sono verificate perdite negli ultimi tre esercizi e che la relazione redatta dal collegio sindacale non rileva dubbi di continuità aziendale.

6.1. ANALISI DI BILANCIO.

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi.

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

	2018	2017	2016	2015
Stato Patrimoniale				
Margini				
Margine di tesoreria	206.206	133.136	74.826	7.022
Margine di struttura	99.078	60.719	-12.708	-102.477
Margine di disponibilità	220.955	160.405	87.738	25.332
Indici				
Indice di liquidità	1,33	1,20	1,12	1,01
Indice di disponibilità	1,36	1,24	1,14	1,04
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,72	1,35	0,95	0,70
Indipendenza finanziaria	0,24	0,33	0,24	0,24
Leverage	4,14	4,26	4,11	4,19
Conto economico				
Margini				
Margine operativo lordo (MOL)	737.261	788,391	746,794	787.621
Risultato operativo	636.528	676.766	592.505	641.232

(EBIT)				
Indici				
Return on Equity (ROE)	1,85	1,98	1,65	1,79
Return on Investment (ROI)	1,14	1,16	0,91	0,84
Return on sales (ROS)	0,31	0,34	0,30	0,32
Altri indici e indicatori				
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	2,09	1,97	2,03	2,03
Rapporto tra PFN e EBITDA	0,58	0,56	0,44	0,31
Rapporto tra PFN e NOPAT	0,66	0,63	0,54	0,38
Rapporto D/E (Debt/Equity)	0,62	0,60	0,51	0,35
Rapporto oneri finanziari su MOL	0,63	0,53	0,36	0,90

6.1.2. Valutazione dei risultati.

I dati ottenuti permettono di affermare con notevole probabilità che l'azienda riuscirà a mantenere nei prossimi esercizi finanziari gli stessi standard di qualità dei servizi erogati e nel contempo procedere al rafforzamento patrimoniale economico e finanziario della società. I risultati di questo esercizio, consolidano i progressi di carattere economico patrimoniale, e finanziario perseguiti dalla società ormai da diversi anni. Il Roi, il Roe e il Ros con valori positivi indicano una situazione reddituale positiva. L'indice di liquidità positivo indica una situazione finanziaria della società buona. L'indice di disponibilità positivo esprime che il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti. L'indice di indebitamento positivo indica che i mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

7. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere. Alla luce dello studio e dell'analisi effettuata, che poggia su diverse direttrici (analisi di bilancio, modello Altman e modello elaborato sulla base dello studio del principio di revisione n.570 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri), il *management* aziendale ritiene che, *ceteris paribus*, il rischio di crisi aziendale relativo alla società San Giovanni Servizi S.r.l. sia pressochè inesistente e non emergono infatti situazioni di criticità che possano far ipotizzare una situazione di crisi aziendale. La Società presenta infatti buoni indicatori di redditività, superiori alla media del settore, ed indicatori patrimoniali ed finanziari dai quali non emergono situazioni patologiche.

Le analisi effettuate infatti mettono in risalto:

1. Una elevata qualità e un trend positivo relativamente all'analisi di bilancio per indici; tutti gli indici di bilancio indicano infatti il sostanziale equilibrio patrimoniale, economico e finanziario.
2. Con riferimento alla valutazione del rischio di insolvenza con il modello "Z-Score", adattato alla realtà italiana, il valore individuato si è incrementato rispetto all'esercizio precedente e si pone sempre su un livello decisamente più alto di quello previsto come discriminante fra le aziende sane e le aziende a rischio di fallimento.
3. Relativamente alla valutazione secondo il principio di revisione n.570 la presenza di un irrilevante indice dei rischi.

Dall'analisi del presente programma di valutazione dei rischi di crisi aziendali, rilevato che i tre modelli utilizzati danno risultati coerenti fra loro se ne deduce che allo stato attuale non esistono rischi di crisi aziendale. Si consideri che il presente modello va valutato unitamente al bilancio d'esercizio 2018 ed al giudizio di continuità aziendale in esso rappresentato, richiamandone tutte le ipotesi ed assunzioni. Il programma di valutazione dei rischi di crisi aziendali, anche sulla base delle ulteriori indicazioni che dovranno necessariamente essere emanata dagli organi competenti, verrà aggiornato periodicamente e sarà implementato anche in base al mutato contesto economico, alle dinamiche di gruppo ed all'evoluzione normativa del settore.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente

le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.

In base al co. 4:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.

In base al co. 5:

“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.

La società, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, adotta i seguenti strumenti di governo societario:

- Sistema di Gestione Aziendale per la Qualità e Sicurezza
- Disciplinare Privacy e informative
- Regolamento per il Diritto di Accesso agli Atti Aziendali
- Questionario per Iscrizione Albo Fornitori e Criteri di Individuazione del Contraente
- Procedura acquisti
- Regolamento per l'Acquisizione di Personale
- Codice Etico
- Regolamento per l'Utilizzo della Strumentazione Informatica Aziendale e della Rete Internet
- Protocollo informatico

Considerato che la società svolge la propria attività totalmente sul territorio comunale di San Giovanni Teatino ed è a controllo pubblico essendo il capitale al 51% posseduto dal Comune di San Giovanni Teatino visto altresì le ridotte dimensioni della società e della struttura organizzativa, si ritiene non necessario integrare gli strumenti di governo societario con regolamenti previsti dall'art.6 comma 3 lett. a del D.lgs 175/2016. Ai sensi dell'art. 6 c.3 lett.b del D.lgs 175/2016.

Si precisa che si è derogato ad un ufficio di controllo interno in quanto tale sistema è inteso, per la San Giovanni Servizi S.r.l., come un processo che coinvolge tutte le funzioni aziendali, diretto alla tutela dell'efficacia ed efficienza nella conduzione delle operazioni gestorie, il rispetto della normativa applicabile e la salvaguardia dei beni aziendali. Ai sensi dell'art. 6 c.3 lett.d del D.lgs 175/2016 in considerazione delle dimensioni della società, della struttura organizzativa e dell'attività svolta, si ritiene non necessario integrare gli strumenti di governo societario con programmi di responsabilità sociale di impresa in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea.

Si comunica che la società ha adottato il Piano triennale per la corruzione e la trasparenza e in adempimento agli obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs. 33/2013 si è proceduto a creare ed aggiornare costantemente la sezione “Società Trasparente” presente nel sito internet aziendale. La società è dotata di un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 la cui applicazione viene costantemente monitorata dall’Organismo interno di Vigilanza. Tale modello ha l’obiettivo di rappresentare il sistema di regole operative e comportamentali che disciplinano l’attività della società, nonché gli ulteriori elementi di controllo di cui la società si è dotata al fine di prevenire la commissione delle diverse tipologie di reati contemplate dal Decreto. Il modello integra gli strumenti organizzativi e di controllo già operanti, quali l’organigramma, il sistema di deleghe e procure, gli ordini di servizio e le procedure di settore.

Nella seguente tabella si riepilogano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato - regolamento per l’acquisto di beni, servizi e lavori - regolamento acquisti in economia (allegato al Regolamento di cui al precedente) - regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza, il reclutamento e le progressioni del personale	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo		La Società in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell’attività svolta, non si è dotata di un ufficio di controllo.
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001;	

		- Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi

San Giovanni Teatino 25.03.2019

Presidente del Consiglio di amministrazione
Ernesto Anchini

Il sottoscritto Dott. Venanzio PACIOCCO, iscritto all'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Pescara al n. 106 Sez. "A", quale incaricato della società, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Chieti Pescara, autorizzata con provvedimento AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017 dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale Abruzzo.

SAN GIOVANNI SERVIZI S.r.l.
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
SEDE LEGALE: PIAZZA MUNICIPIO
66020 SAN GIOVANNI TEATINO (CH)
CODICE FISCALE:01903620696
PARTITA IVA:01903620696
REGISTRO IMPRESE DI CHIETI N.01903620696
R.E.A.C.C.I.A.A. DI CHIETI N.137283
CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO Euro 103.280,00

VERBALE DI ASSEMBLEA SOCI

Il giorno 29 (ventinove) del mese di aprile dell'anno 2019 (duemiladiciannove), alle ore 12.30, presso la sede amministrativa, in San Giovanni Teatino, frazione Sambuceto, in Largo Wojtyla n.25, si è riunita l'assemblea dei soci della "San Giovanni Servizi s.r.l." per discutere e deliberare sui seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

- 1. Il progetto di Bilancio e Relazione sulla gestione relativi all'esercizio sociale chiuso il 31.12.2018: deliberazioni inerenti e conseguenti. Relazione del Collegio Sindacale;**
- 2. Relazione sul governo societario;**
- 3. Determinazione compenso e nomina dell'Organo di Controllo;**
- 4. Determinazione compenso e nomina dell'Organo Amministrativo;**
- 5. Varie ed eventuali.**

Assume la presidenza della riunione ai sensi dello statuto sociale il Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Ernesto Anchini.

Il Presidente, constatata la presenza, come risultante dal foglio di rilevazione che viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A":

di soci titolari di n.2000 quote, costituenti l'intero capitale sociale; nello specifico sono presenti il "Comune di San Giovanni Teatino", titolare di n. 1020 quote, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore dott. Luciano Marinucci e la "Ecor srl", titolare di n.980 quote, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, Sig Claudio Galasso;

degli amministratori in carica nella persona del sig. Claudio Galasso, assenti la dott.ssa Michela Messicano; il sig. Arduino Diodato e il dott. Angelo Di Campi; del Collegio Sindacale nelle persone dei signori: dott.ssa Valenzia Di Meo, Presidente, dott. Giorgio Fattorini, sindaco effettivo, dott. Alessio Sborgia, sindaco effettivo; dichiara l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare, in quanto tutti i presenti si dichiarano edotti ed informati sugli argomenti da trattare.

Il Presidente, d'intesa con l'Assemblea, nomina il dott. Lorenzo Macelletti a svolgere le funzioni di Segretario. Si passa alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il progetto di Bilancio e Relazione sulla gestione relativi all'esercizio sociale chiuso il 31.12.2018: deliberazioni inerenti e conseguenti. Relazione del Collegio Sindacale.

Prende la parola il Presidente che illustra il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2018 con un utile netto di euro 437.458,00, contestualmente legge la relazione sulla gestione. Conclude il suo intervento proponendo di destinare il risultato d'esercizio a dividendo per euro 437.458,00 così ripartito: al Comune di San Giovanni Teatino detentore del 51% delle quote

spetta l'importo di € 223.103,58; al socio Ecor srl detentore del 49% delle quote spetta l'importo di € 214.354,42. Prende la parola il Presidente del collegio sindacale che legge la relazione dei sindaci. Segue una breve discussione durante la quale vengono forniti tutti i chiarimenti del caso dal Presidente Ernesto Anchini e al termine di essa si passa alla votazione. L'assemblea con la totalità dei voti spettanti al capitale sociale, approva all'unanimità, nulla eccependo il collegio sindacale, il bilancio al 31.12.2018 e la proposta di destinazione del risultato di esercizio contenuta nella nota integrativa. L'Assemblea dispone che la distribuzione del dividendo avverrà nei modi e nei termini ritenuti opportuni dall'organo amministrativo, compatibilmente con le esigenze economiche e finanziarie della società.

Relazione del governo societario.

Prende la parola il presidente che legge la relazione sul governo societario relativo all'anno 2018. L'assemblea all'unanimità e il collegio sindacale ne prendono atto.

Determinazione compenso e nomina dell'Organo di Controllo.

Il Presidente comunica ai presenti che si rende necessario provvedere alla nomina del Collegio Sindacale e stabilire il relativo compenso essendo l'organo di controllo scaduto con l'approvazione del bilancio al 31.12.2018. Prende la parola il Presidente che informa l'assemblea della necessità di stabilire il compenso per il collegio sindacale a cui è affidata anche la funzione di revisione legale e ricorda che non sono più in vigore le tariffe professionali di riferimento. Il presidente propone di confermare i compensi attualmente percepiti dal collegio sindacale uscente che sono i seguenti: 5.300,00 €/anno per il presidente del collegio sindacale (di cui 1.500,00 €/anno per la revisione legale), 3.800,00 €/anno per ciascuno degli altri due membri (di cui 1.500,0 €/anno per la revisione legale), mentre per il controllo e per la partecipazione alle riunioni, un compenso orario di Euro 77,50 per ogni ora di partecipazione alle assemblee o ai consigli di amministrazione, oltre alle competenze previdenziali e a quant'altro dovuto per legge (iva, ritenuta d'acconto, etc). L'assemblea all'unanimità delibera di confermare i compensi indicati. Prende la parola il dott. Luciano Marinucci rappresentante del Comune di San Giovanni Teatino che per la parte pubblica indica in qualità di sindaci effettivi il dott. Luca Di Crescenzo e la dott.ssa Paola De Carolis; in qualità di sindaco supplente la dott.ssa Ena Maria Pacifico. Dichiaro, altresì, che nella carica di Presidente del Collegio Sindacale viene indicato il dott. Luca Di Crescenzo, il tutto come da decreto sindacale n.6 del 29.04.2019 di cui l'assemblea prende atto e che allega al presente verbale sotto la lettera "B". Il rappresentante della Ecor s.r.l. sig. Claudio Galasso comunica che per la parte privata è indicato in qualità di sindaco effettivo il dott. Alessio Sborgia e di sindaco supplente il dott. Alberto Donatelli. L'assemblea prende atto di quanto sopra e all'unanimità delibera di nominare membri del Collegio Sindacale che avrà scadenza con l'approvazione del bilancio al 31.12.2021, i signori: dott. Luca Di Crescenzo, la dott.ssa Paola De Carolis, il dott. Alessio Sborgia, la dott.ssa Ena Maria Pacifico e il dott. Alberto Donatelli. Il presidente comunica, visto che i sindaci nominati non sono presenti, che la nomina sarà effettiva solo con l'accettazione dell'incarico da parte degli stessi.

Determinazione compenso e nomina dell'Organo Amministrativo.

Prende la parola il sindaco Luciano Marinucci che informa l'assemblea della impossibilità di nominare i nuovi membri del consiglio di amministrazione in quanto il bando pubblico per la selezione è ancora aperto. L'assemblea all'unanimità delibera di rinviarne la trattazione in una

prossima assemblea soci e di confermare l'incarico, in regime di *prorogatio*, all'attuale consiglio di amministrazione alle medesime condizioni economiche. Il collegio sindacale ne prende atto.

Varie ed eventuali.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 13.30 previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario
Lorenzo Macelletti

Il Presidente
Ernesto Anchini

Il sottoscritto Dott. Venanzio PACIOCCO, iscritto all'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Pescara al n. 106 Sez. "A", quale incaricato della società, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Chieti Pescara, autorizzata con provvedimento AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017 dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale Abruzzo.

ATTO REGISTRATO PRESSO L'AGENZIA DELLE ENTRATE – DIREZIONE PROVINCIALE DI CHIETI
UFFICIO TERRITORIALE DI CHIETI IN DATA **16/05/2019** AL NUMERO **444** SERIE **3**.

N. PRA/21066/2019/CCHAUTO

CHIETI, 28/05/2019

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE CHIETI PESCARA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
SAN GIOVANNI SERVIZI S.R.L. IN SIGLA "S.G.S." S.R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 01903620696
DEL REGISTRO IMPRESE CHIETI PESCARA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: CH-137283

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2018

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI

DATA DOMANDA: 28/05/2019 DATA PROTOCOLLO: 28/05/2019

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: PACIOCCO-VENANZIO-CADIFED@TIN.IT-T35727

Estremi di firma digitale



ISCRIVITI al Registro
Nazionale per l'Alternanza
SCUOLA-LAVORO

APRI AI GIOVANI
LA TUA IMPRESA
scuolalavoro.registroimprese.it



N. PRA/21066/2019/CCHAUTO

CHIETI, 28/05/2019

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	28/05/2019 17:10:48
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	28/05/2019 17:10:48

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 28/05/2019 17:10:48

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 28/05/2019 17:10:49



ISCRIVITI al Registro Nazionale per l'Alternanza SCUOLA-LAVORO

APRI AI GIOVANI LA TUA IMPRESA
scuolalavoro.registroimprese.it

